

Premi agli alfieri del Made in Pistoia

*Tutti d'accordo al Forum Giovani industriali:
puntare sulla qualità*

PISTOIA. Innovazione, talento e qualità del Made in Italy: queste le ricette per uno sviluppo economico delle imprese anche in un momento, come quello attuale, di forte crisi economica per il settore produttivo. Si è svolto ieri mattina al teatro Bolognini la seconda edizione del Forum "L'ingegno dei Pistoiesi" organizzato dal Gruppo giovani imprenditori di Assindustria.

Speranza e fiducia nel futuro, ma anche considerazioni meno confortanti sulla situazione delle imprese italiane, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni di cui è ricco il nostro territorio. Al Forum, a cui hanno assistito anche alcune classi delle scuole superiori della provincia, ha partecipato Federica Guidi, presidente nazionale giovani imprenditori di Confindustria. Ed è stata proprio lei a premiare l'azienda pistoiese fratelli Polli che si è distinta tra tutte per continuità e innovazione giungendo alla sesta generazione di imprenditori. Nell'ambito del Forum, infatti, sono state premiate 9 aziende pistoiesi (vedi riquadro) che hanno saputo portare avanti la tradizione familiare adeguandosi però ai tempi e alle esigenze del mercato.

A fare gli onori di casa il presidente di Assindustria Pistoia, Giuseppe Oriana, Giannetto Marchettini in rappresentanza di Antonella Mansi, presidente di Confindustria Toscana e Simone Gori, presidente del gruppo giovani imprenditori Assindustria Pistoia.

Superare la crisi attraverso

Superare la crisi attraverso l'innovazione e l'ingegno: sembra essere questo il messaggio che i giovani imprenditori pistoiesi hanno voluto lanciare alla città. Immagine di questo intento è il marchio toscano Patrizia Pepe, dell'azienda Tessil-

form spa passata da ditta a carattere poco più che familiare a marca conosciuta a livello nazionale e internazionale con 87 negozi sparsi in tutto il mondo. «La crisi economica - afferma Claudio Orrea, presidente di Tessilform spa - può essere anche uno stimolo per l'imprenditore perché è nei momenti più difficili che emergono ingegno e qualità». A seguire, una tavola rotonda sul tema "Arte e talento come strumento di innovazione e sviluppo" a cui sono intervenuti, oltre a Federica Guidi, anche Giacomo Giorgi, responsabile progetti del Polimoda di Prato, Rinaldo Incerpi, presidente della Camera di commercio di Pistoia, Gianfranco Venturi, presidente della Provincia e Gabriele Zollo, presidente della Caripit. A mo-

derare l'incontro il giornalista de Il Sole 24 Ore, Cesare Peruzzi. «Facendo un bilancio - afferma Incerpi - delle nascite e delle morti delle imprese in città, nel 2008 risulta un saldo negativo di circa 50 aziende. Il dato però non è così allarmante in quanto il numero complessivo delle imprese sul territorio è nell'ordine delle migliaia». Messaggio di speranza, inoltre, per quanto riguarda il marchio made in Italy «che - prosegue Incerpi - all'estero continua ad essere apprezzato».

AnsaldoBreda e vivaismo sono, per Venturi, le risorse del territorio su cui investire: «Dobbiamo puntare su ciò che definisco "sviluppo dell'aria pulita", ossia il trasporto su rotaia e il verde».

marta quilici